



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze italiane dello spettacolo" dedicato a Franco Franchi e Ciccio Ingrassia





Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso, il giorno 26 ottobre 2022, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze italiane dello spettacolo" dedicato a Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;

grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta: 30 x 40 mm;

formato stampa: 30 x 38 mm;

formato tracciatura: 37 x 46 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: tre;

tiratura: trecentomilaquindici esemplari;

foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura i ritratti di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in primo piano su una pellicola cinematografica.

Completano il francobollo le legende "FRANCO FRANCHI 1928 - 1992", "CICCIO INGRASSIA 1922 - 2003", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Tiziana Trinca.

Roma, 26 ottobre 2022.

Corporate Affairs - Filatelia

Fabio Gregori



I due supereroi dell'allegria

"C'è più Italia in un film di Franco e Ciccio che in tutta la commedia all'italiana".

Con questo autorevole parere, l'indimenticabile regista Federico Fellini esprimeva il proprio apprezzamento per Franco e Ciccio, rispecchiando l'opinione dei tantissimi fan che hanno amato e continuano ad amare la straordinaria coppia di artisti siciliani.

Nati a Palermo negli anni Venti, a sei anni di distanza l'uno dall'altro, Franco e Ciccio si sono dovuti confrontare con un'infanzia estremamente dura e disagiata, talmente travagliata, da sembrare scaturita dalle emozionanti pagine dei romanzi di Charles Dickens. Fino al loro incontro nel cinquantaquattro, avvenuto per le strade della città, dove Franchi si esibiva stabilmente, i percorsi esistenziali di entrambi si sviluppano in una sorta di parallelismo comune che ha dell'incredibile e porta a pensare a un destino già scritto.

Dopo i primi anni di rodaggio nell'avanspettacolo, i due irresistibili comici vengono scoperti da Domenico Modugno e lanciati prima sul grande schermo nel film "Appuntamento a Ischia" e subito dopo in teatro nella commedia musicale di Garinei e Giovannini "Rinaldo in campo". Da quel momento in poi, Franco e Ciccio diventano i protagonisti di un numero elevatissimo di esilaranti pellicole cinematografiche, divenendo un vero e proprio fenomeno culturale, da Guinness dei primati. Nella loro lunga e prolifica carriera, meritano particolare menzione lo sceneggiato televisivo del 1972 "Le avventure di Pinocchio", diretto da Luigi Comencini, dove interpretano magistralmente il gatto e la volpe; e il film "Kaos" dei fratelli Taviani, nell'episodio della "Giara" pirandelliana, dove indossano perfettamente i panni di Zi' Dima e Don Lollò.

In un mondo in continua trasformazione, cadenzato da mode passeggere e fenomeni artistici effimeri, Franchi e Ingrassia rimangono saldi al loro posto, senza che il tempo ne scalfisca l'immagine o la popolarità. La comicità che hanno espresso, genuina e mai volgare, caratterizzata da una mimica eccezionale, capacità d'improvvisazione illimitata e tempi comici perfetti, è sempre attuale ed è entrata nei cuori degli italiani con una forza tale, da farli arrivare a considerare persone di famiglia. Per noi figli, la leggerezza e il divertimento che hanno saputo donare agli italiani dagli anni Cinquanta in poi, è motivo di orgoglio e ci porta a considerarli come dei veri e propri supereroi dell'allegria.

I figli: Massimo, Letizia e Giampiero

